

Alfieri: “No al ticket sull’elisoccorso in montagna”

Pubblicato: Mercoledì 4 Febbraio 2015



Il Pd lombardo è contro il progetto di legge sul soccorso alpino e **speleologico in zone impervie**. Sì alla compartecipazione per dissuadere le negligenze. **No alla regolamentazione punitiva e onerosa** che penalizza il turismo in montagna, anche quello della scolaresca in gita o degli anziani cercatori di funghi.

“Abbiamo chiesto un rinvio del progetto e, settimana prossima, siamo pronti a dar battaglia con i nostri emendamenti. **Le proposte della maggioranza, con i gli emendamenti presentati oggi, sono infatti, ulteriormente peggiorative.** Se nella prima versione si andava a colpire solo le chiamate non urgenti e le negligenze, **ora si introduce la compartecipazione alla spesa anche per l’urgenza** e la estende anche alle attività non alpinistiche ed escursionistiche – dice il segretario regionale Pd Alessandro Alfieri – . Siamo d’accordo sulla necessità di sviluppare una consapevolezza maggiore per **evitare i troppi incidenti** che si verificano sulle cime e per diminuire le chiamate improprie a carico dei servizi di emergenza-urgenza, **ma deve valere solo per le chiamate effettivamente negligenti. E non toccare quelle con un profilo sanitario, né urgente, né non urgente.** Per questo **gli emendamenti del Pd chiedono l’esclusione del pagamento sia per i minori di 14 anni sia per i disabili e l’introduzione di una compartecipazione non superiore al 30% del totale del costo del soccorso (circa 3000 euro) da applicarsi solo per gli interventi non sanitari.** Serve poi affiancare queste misure con un lavoro di formazione e informazione sull’escursionismo in montagna da parte di associazioni, scuole, pro loco e agenzie turistiche. Lasciamo perdere invece inutili differenze, di stampo

leghista, tra residenti e non residenti che rischiano solo di penalizzare il turismo lombardo”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it